

Il giorno 31 ottobre 2017 in Modena, via Del Giaggiolo, 16, alle ore 09,00 si è riunito l'Ufficio di Presidenza Diccacp con l'intervento di entrambi i sottoscritti Coordinatori Nazionali confermati ed eletti nel congresso, tenuto in Modena, in data 25/26 Ottobre 2017.

l'Ufficio di Presidenza Diccacp,

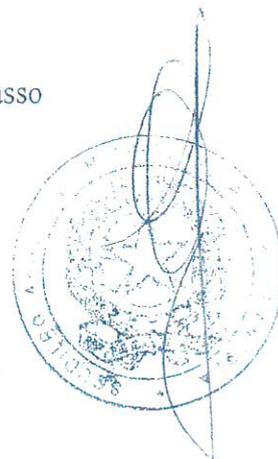
1. vista l'urgenza di provvedere a talune modificazioni e integrazioni del vigente statuto Diccacp, ratificato dall'Assemblea Generale Diccacp del 12 novembre 2011;
2. visti i poteri loro conferiti dall'art. 8, 4° c. del medesimo statuto Diccacp;
3. vista la necessità di rendere maggiormente operativo il Diccacp, in previsione degli imminenti rilevamenti, inerente la rappresentatività e l'attività del Sindacato medesimo;
4. considerate le difficoltà che la rappresentanza legale congiunta in capo ad entrambi i Coordinatori Nazionali ha creato negli anni nella gestione del sindacato e la necessità di un unico rappresentante legale per essere più incisivi e rapidi nell'azione sindacale sotto ogni aspetto e in particolare, politico, sindacale, organizzativo, gestionale, economico e giuridico;
5. vista l'assenza degli Organi di controllo del Diccacp (Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti e quello del Collegio dei Probiviri) e l'assenza di figure intermedie, la necessità di organizzarsi in ulteriori Dipartimenti ai fini da rendere più efficiente ed efficace la Struttura intera.

DELIBERA

con votazione unanime

- di approvare le modifiche allo Statuto Diccacp;
- di ritenere valido ed efficace il restante articolato;
- che il nuovo Statuto è allegato al presente atto sub lett. A) per formarne parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere copia del presente atto all'ARAN;
- in considerazione dello Statuto – giusto art. 8 co.3 - approvato dall'Ufficio di Presidenza si identifica nella persona di Mario Assirelli il Legale Rappresentante del DiCCAP;
- che la sede del sindacato è unica (sede legale, politica e giuridica) ed è ubicata in via Del Giaggiolo, 16 – 41126 Modena;
- di dichiarare, con votazione unanime, la presente delibera, immediatamente esecutiva.

I Coordinatori Generali
Mario Assirelli Laura Brindasso



Assirelli
Brindasso

SEDE LEGALE

V. del Giaggiolo, 16 – 41126 Modena

Tel. 335 77 33 7777 Fax 02 57760130

Email: assirelli@diccap.it - DiCCAP@PEC.IT

Dott.ssa ANGELA SCUDIERO Notaio

Galleria del Popolo, 12/5 - Mirandola
Tel. 0535/611402 - Fax: 0535/607753
Corso Canalgrande, 88 - Modena
Tel.059/4270206 - Fax 059/224508

Repertorio n. 14.750

Raccolta n. 7.581

----- VERBALE DI DEPOSITO DI DOCUMENTO -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

Il quindici novembre duemiladiciassette, -----

----- 15/11/2017 -----

in Mirandola, nel mio studio, alle ore quattordici e trenta minuti. -----

Innanzi a me dottoressa Angela Scudiero, Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Modena, residente in Mirandola con lo studio alla Galleria del Popolo n. 12/5, -----

----- SI E' COSTITUITO -----

- ASSIRELLI MARIO, nato a Faenza il 14 maggio 1960, residente in Faenza alla Via Delle Vergini n. 7, codice fiscale SSR MRA 60E14 D458Y, nella sua qualità di Legale rappresentante del Dipartimento Autonomie locali e polizie locali, in sigla "DICCAP", con sede in Modena alla Via Del Giaggiolo n. 16, codice fiscale 97193970585. -----

Dell'identità personale del costituito io Notaio sono certa. -

Il costituito, nella sua qualità, mi chiede di depositare nei miei atti il seguente documento composto da sei fogli: -----

- deliberazione dell'Ufficio di Presidenza DICCAP del 31 ottobre 2017, scritta su un foglio per una pagina, unitamente allo Statuto allegato, scritto su cinque fogli per cinque pagine. -----

Aderisco alla richiesta ed allego il descritto documento al presente atto con la lettera "A". -----

Il costituito mi dispensa dal dare lettura del documento stesso, dichiarando di averne conoscenza, e mi autorizza a rilasciarne copia a chiunque ne faccia richiesta. -----

Mi dichiara inoltre che il deposito viene effettuato nell'interesse del Dipartimento Autonomie locali e polizie locali, in sigla "DICCAP". -----

Le spese del presente atto, sua redazione e conseguenti sono a carico del Dipartimento. -----

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al costituito che lo ha approvato. -----

L'atto è scritto parte con il sistema elettronico da persona di mia fiducia e parte di mia mano. -----

Consta di fogli uno per due pagine fin qui. -----

Chiuso e sottoscritto alle ore quattordici e trentacinque minuti. -----

F.to -----

Assirelli Mario -----

Angela Scudiero (Notaio) sigillo -----

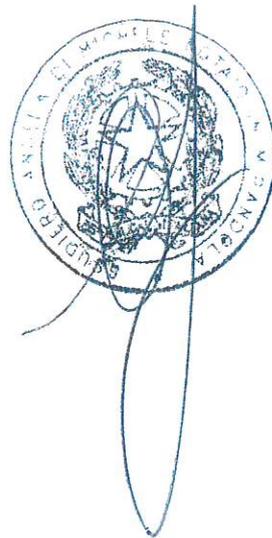
REGISTRATO A
CARPI

IL 26/11/2017

AL N° 8032

SERIE AT

€ 265,00



Statuto

del

DICCAP

Dipartimento Autonomie Locali e Polizie Locali

Art. 1

Denominazione

Il Di.C.C.A.P.– Dipartimento Camere di Commercio Autonomie Locali e Polizia Municipale – abbreviato con l'acronimo DI.C.C.A.P. federazione sindacale costituita a cura dei Sindacati SNALCC, FENAL e SULPM con l'accordo di costituzione del 7/10/1997, preso atto dell'uscita volontaria dello SNALCC e dell'incorporazione dei sindacati Fenal e Sulpm, dalla data di avvenuta fusione ha assunto la denominazione di DICCAP o DiCCAP– Dipartimento Autonomie Locali e Polizie Locali.

Art. 2

Scopi

Il DICCAP (di seguito denominato sindacato) è un sindacato ed agisce senza fini di lucro, opera all'interno dei comparti e aree dirigenziali del Pubblico Impiego, ad eccezione del comparto Funzioni Locali, organizzandosi in Settori e Dipartimenti, al fine di costituire in detti ambiti punto di riferimento del sindacalismo autonomo e per meglio tutelare le relative peculiarità.

Il sindacato mira al conseguimento dell'unità sindacale, dei sindacati autonomi, perseguendo gli obiettivi di tutela dei diritti dei lavoratori interessati. Per tali fini e per meglio incidere nei cambiamenti politico-strutturali e culturali della società moderna e indi dell'intera collettività, il DICCAP ricerca il confronto ed il dialogo con tutte le componenti sociali senza discriminazione alcuna.

Il sindacato pone costante attenzione, con tempestivi interventi, alla proposizione di emendamenti o più generali riforme, in ordine a quanto nel panorama legislativo sia di ostacolo al prestigio ed alla professionalità dei Lavoratori.

Il Sindacato costituisce l'Ufficio Pari Opportunità e Mobbing che ha come intenti l'effettiva attuazione del principio di parità e di pari opportunità fra uomo e donna, la diffusione dei principi stessi di parità e di pari opportunità nella vita sociale, economica, culturale e politica. Inoltre avrà compiti di prevenzione, controllo, repressione ed assistenza alle donne esposte ad episodi di violenza in ogni sua forma.

Il sindacato promuove la formazione sindacale dei dirigenti e dei quadri nonché la formazione professionale anche attraverso l'istituzione di scuole regionali o interregionali per tutti i Lavoratori o per i Cittadini i quali intendano aggiornarsi sulle materie relative al Pubblico Impiego e all'Europa.

Il sindacato può aprire sportelli europei per sostenere gli Enti Locali e le Associazioni di volontariato per raggiungere la realizzazione di progetti europei finalizzati a migliorare la qualità della loro attività in settori strategici come l'economia, la cultura, lo sviluppo, l'ambiente, il turismo, la sicurezza, le politiche sociali, la ricerca, l'innovazione tecnologica, il dialogo sociale, la musica e lo sport.

Qualora avvengano mutamenti legislativi o accordi intercompartimentali che prevedano l'inserimento delle polizie locali in settori complessi riguardanti la sicurezza, il sindacato provvederà alla tutela di tutti i soggetti interessati.

Il sindacato ha come obiettivo prioritario e presta il proprio impegno nelle tematiche relative alla sicurezza e alla salubrità delle condizioni di lavoro.

Art.3

Fondo comune

Il fondo comune è costituito dalle entrate ordinarie, dalle entrate straordinarie e dal patrimonio del sindacato. Esso serve al perseguimento degli scopi.

Le entrate del DICCAP sono costituite da:

- contributi degli iscritti;
- contributi versati dalle Organizzazioni Sindacali aderenti;
- interessi attivi;
- entrate straordinarie sono costituite dai contributi straordinari degli iscritti e delle organizzazioni sindacali aderenti ovvero dalle liberalità eventualmente effettuate in favore del sindacato;
- corrispettivi per attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti, di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale;
- corrispettivi per viaggi e soggiorni turistici rivolti agli stessi soggetti del punto precedente;
- entrate per cessioni di pubblicazioni, anche nei confronti di terzi, oltre che degli associati, riguardanti contratti collettivi di lavoro, nonché corrispettivi per l'assistenza prestata prevalentemente ai soci in materia di applicazione dei contratti stessi e di legislazione sul lavoro;
- entrate derivanti da raccolte pubbliche occasionali di fondi;
- contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento, di attività aventi finalità sociali conformi ai fini istituzionali.

Il patrimonio del sindacato è indivisibile ed è costituito da tutti i beni mobili ed immobili da essa acquisiti con i propri fondi o ad essa pervenuti direttamente per qualsiasi titolo o causa. I singoli soci e le organizzazioni sindacali aderenti non possono ad alcun titolo, chiedere la divisione del fondo comune che resta indiviso ed a disposizione del sindacato.

La gestione amministrativa è di competenza del Coordinatore Generale Legale Rappresentante, che nomina un responsabile amministrativo.

E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo diverse disposizioni legislative.

In caso di scioglimento il patrimonio, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, sarà attribuito ad altra associazione che abbia analoghe finalità, designata dal Coordinamento Generale dell'Unione, sentito l'organismo di controllo previsto dall'art.3, comma 190, della legge del dicembre 1996 n. 662 così come previsto dal decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.

Art. 4

Adesione ad altri raggruppamenti o loro creazioni

Il Sindacato ha facoltà di aderire o confluire in confederazioni o unioni sindacali aventi gli stessi scopi sociali di difesa e di tutela dei lavoratori a condizione che sia garantita la più ampia autonomia giuridica e politica del Dipartimento.

Art. 5

Sede Legale del DICCAP

La Sede Legale e Politica del DiCCAP è ubicata in Modena – 41122 – Viale Gramsci, 265. Tutte le comunicazioni/atti/notifiche dovranno essere indirizzate in tale sede.

Art. 6

Delega unica

Le deleghe degli iscritti saranno intestate al DICCAP fino a disposizioni diverse da parte dell'Ufficio di Presidenza.

Art. 7

Successiva adesione al dipartimento da parte di altri sindacati

I sindacati che intendono entrare nel dipartimento successivamente alla sua fondazione dovranno sciogliere la propria organizzazione e fondersi nel DICCAP, solo eccezionalmente, l'Ufficio di Presidenza, può dilazionarne la fusione e lo scioglimento dei nuovi soggetti aderenti, i quali dovranno imputare le deleghe al DiCCAP sottoscrivendo appositi moduli di iscrizione.

Art. 8

Ufficio di Presidenza e Legale Rappresentanza

L'Organo Direttivo del Dipartimento è costituito dall' Ufficio di Presidenza di cui fanno parte i due Coordinatori Generali pro tempore. Possono essere nominati dei Coordinatori Generali Vicari, dei Coordinatori Nazionali, dei Presidenti, dei Responsabili di Dipartimento, dei Responsabili di Settore, dei Coordinatori Metropolitani, dei Coordinatori Provinciali, dei Dirigenti di Area Vasta, dei Coordinatori Territoriali, dei Commissari esclusivamente dai Coordinatori Generali e, allorché nominati, faranno parte dell'Ufficio di Presidenza se indicati specificatamente nella nomina.

L'Ufficio di Presidenza emana e/o revoca e/o modifica il Regolamento di attuazione del presente Statuto.

Il Coordinatore Generale legale rappresentante del DICCAP è indicato dai due Coordinatori Generali eletti.

A detto organo sono conferiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione del Sindacato di cui è il legale rappresentante ed allo stesso è conferito il potere di rappresentanza sia attiva che passiva del Sindacato in qualunque giudizio.

Il Legale Rappresentante con la sua firma convalida gli atti e gli impegni del Sindacato nei confronti di terzi.

L' Ufficio di Presidenza viene convocato su iniziativa di uno qualsiasi dei Coordinatori Generali in carica e può modificare lo Statuto con maggioranza di almeno 2/3 dei componenti.

Non esistono incompatibilità tra le cariche di Coordinatore Generale DICCAP e qualunque altra carica rivestita, non esiste altresì incompatibilità tra le cariche dipartimentali e confederali; possono essere concesse deroghe ai Dirigenti che effettuano consulenze esterne tecniche e/o politiche previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza. Per chi intende partecipare ad elezioni politiche/amministrative, i Dirigenti, si devono autosospendere dall'Organizzazione sindacale ovvero tale sospensione è automatica in maniera autonoma dall'U.D.P.

Art. 9

Rappresentatività

Il DiCCAP è sigla sindacale che esercita tutte le prerogative che la legge (anche la L.300/70) e la contrattazione collettiva gli riconoscono. Nel momento in cui verrà istituito il Comparto della Polizia Locale, il DiCCAP parteciperà alla contrattazione come DiCCAP "Dipartimento Polizia Locale".

Art. 10

Struttura democratica del dipartimento e Assemblea

La democrazia all'interno del dipartimento è garantita dalla struttura gerarchica sindacale.

L'Assemblea è l'organo di base del DICCAP. Il suo funzionamento è disciplinato dal regolamento di attuazione dello statuto DICCAP.

Art. 11

Organizzazione DICCAP

Il Sindacato si organizza attraverso strutture di Coordinamenti:

1. di Settori;
2. di Dipartimenti;
3. Regionali;
4. Metropolitani;
5. Provinciali;
6. di Area Vasta;
7. Territoriali.

Art. 12

Organi di controllo

Sono organi di controllo del Sindacato il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti ed il Collegio dei Probiviri, nominati dall'Ufficio di Presidenza. Il numero dei membri di ciascun organo e le modalità di funzionamento dei predetti organi sarà disciplinato dal regolamento attuativo del presente Statuto.

Art. 13

Codice di comportamento

Il Dipartimento adotta i codici di comportamento di cui agli accordi collettivi e alle forme di legge concernenti le modalità di esercizio del diritto di sciopero.

Art. 14

Informazione

Il Sindacato provvede all'informazione agli iscritti a mezzo di un proprio notiziario anche con modalità online/web.

Il Sindacato si dota di un proprio sito Internet e di pagine web.

Art. 15

Rimando alle leggi e ai Regolamenti

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dal regolamento, di attuazione emanato dall'Ufficio di Presidenza, si applicano le leggi in vigore.